



MIUR USR CALABRIA

Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Liceo Scientifico – Liceo scienze Applicate -Scienze umane IPSIA: odontotecnico ITI: Chimica, materiali e biot. - Amministrazione, Finanza e Mark. - Meccanico- Nautico- Elettronico

87032 AMANTEA Via S. Antonio

Centralino 0982/ 41969 Cod. Mec. CSISO14008 Cod. Fisc. 8600210078

e-mail: csis014008@istruzione.it Sito:

http://www.iispoloamantea.edu.it/ Pec: csis014008@pec.istruzione.it

Prot. 0003001 II.2 del 15 maggio 2024

OCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98) CLASSE Quinta SEZ.A S.I.A.

A.S. 2023-24

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Prof. ssa De Carlo Angela

Documento di classe redatto in base a: O.M. n .55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo diistruzione; <u>Dlgs n.62/2017</u> art.17 comma 1; <u>Nota del 21 marzo 2017</u>, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.

Indice	Pag.
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	6
Quadro orario settimanale	9
Criteri e Tabella di attribuzione del Credito Formativo	10
Griglie di valutazione della prima prova scritta	12
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	18
Griglia di valutazione della prova orale	20
Criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti	21
Presentazione della classe	24
Relazione e UDA di Educazione Civica	26
Relazioni dei singoli docenti del Consiglio di Classe	33
Relazione PCTO	39
Relazione Tutor Orientamento D.M. 63 Aprile 2023	65
Piano di Formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro	67

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Chirumbolo Rosa	Letteratura Italiana e Storia	
Coccimiglio Maria Antonietta	Inglese	
Curcio Antonella	Matematica	
Cosentino Maria Rosaria	Economia Aziendale	
Masucci Antonia Regina	Diritto ed Economia politica	
Sorrentino Gregorio	Informatica	
Posteraro Lea (Coordinatore)	Laboratorio di Informatica	
Ciorlia Antonietta	Scienze Motorie	
Rampalski Sonia	Religione	
Pellegrino Antonia	Sostegno	

FINALITÀ DEL PTOF

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso a partire dall' a.s. 2021/22 questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso " Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative rivolte agli adulti in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) ed altre certificazioni attuabili scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, rivolti agli studenti, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON, POR e PNRR.

Finalità del P.T.O.F. è anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curricolo dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva

e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione.

I <u>nuclei concettuali</u> entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE)

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

È in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assume ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari

- aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Competenze in uscita dal quinquennio

Il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in undato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

• analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio, sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel SECONDO BIENNIO con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Articolazione: "Sistemi informativi aziendali"

Si approfondiscono competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO

Discipline		Ore Settin	nanali		
	1ª	2ª	3ª	4 ^a	5ª
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Secondo lingua comunitaria (Francese)	3	3			
Economia aziendale	2	2			
Sistemi Inf	ormativi Az	ziendali		1	1
Secondo lingua comunitaria (Francese)			3		
Informatica (*)			4 (2)	5(2)	5(2)
Economia aziendale (*)			4 (1)	7(1)	7(1)
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Di cui di laboratorio (*)				9	ı
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurriculari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I. al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurriculari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti.

Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si delibera acquisendo il parere del Collegio dei docenti che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Il sistema dei Crediti Scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurriculari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico. I criteri per l'attribuzione del credito (punteggio aggiuntivo) vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del

punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

voti		IV ANNO	V ANNO
M < 6	+========= 	- 	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	•	11-12	13-14
9< M ≤ 10		12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano <u>Tipologia A</u>: analisi del testo letterario

	Ideazione, pianificazione e organizzazione del	Sviluppa il testo in modo:	
	testo. Coesione e coerenza testuale.	coerente, coeso, personale	20
		ben organizzato, coerente e coeso	18
		chiaro e adeguato alla tipologia	16
		complessivamente chiaro e lineare	14
		semplice, con alcune incertezze	12
		incerto e meccanico	10
		molto confuso e poco lineare	8
		del tutto inadeguato/compito non svolto	6
=	Ricchezza e padronanza lessicale.	Si esprime in modo:	20
ē	Correttezza grammaticale; uso corretto ed	corretto, appropriato, efficace, personale	20
	efficace della punteggiatura.	corretto, appropriato, efficace	18
10		corretto e appropriato	16 14
Indicatori generali		complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori	12
<u>2</u>		poco corretto e non sempre appropriato	10
₫		errato e inappropriato	8
-		del tutto inadeguato/compito non svolto	6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Esprime conoscenze e valutazioni:	0
	riferimenti culturali. Espressione di giudizi	approfondite, articolate e originali	20
	critici e valutazioni personali.	approfondite e articolate	18
	Personal Personal	pertinenti e adeguate	16
		pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		incerte e frammentarie	10
		scarse e prive di spunti critici	8
		del tutto inadeguate/compito non svolto	6
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo:	
		pertinente ed esauriente	10
		pertinente e abbastanza esauriente	9
		pertinente, ma non del tutto esauriente	8
		pertinente e, nel complesso, corretto	7
		sufficientemente pertinente e corretto	6
		parziale e poco preciso	5
		lacunoso, impreciso e gravemente incompleto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo	Comprende il testo:	10
	senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	in tutti i suoi snodi concettuali	10
		in quasi tutti i suoi snodi concettuali	8
		individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti	7
ţo.		nei nuclei essenziali	6
te E		in modo parziale e superficiale	5
ge g		in minima parte e/o fraintende	4
nidicatori specinci Tip. A: analisi del testo		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
nalje I	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analizza il testo:	
a i	stilistica e retorica.	puntuale, ampio e articolato	10
ing. A: a		puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
- <u>.e</u> .		puntuale, corretto, ma poco articolato	8
1		abbastanza chiaro e corretto	7
		sostanzialmente chiaro e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Contestualizza e interpreta in modo:	
		pertinente, approfondito, personale	10
		pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
		pertinente e abbastanza esauriente	7
		sostanzialmente pertinente e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4

		PUNTEGGIO TOTALI	/100
Valutazione in ventesimi (punt. /5)	/20	Valutazione in decimi (punt. /10)	/10

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è \geq 0,50 o all'intero precedente quando il decimale è < 0,50.

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano <u>Tipologia B</u>: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Ideazione, pianificazione e	Sviluppa il testo in modo:	
	organizzazione del testo.	coerente, coeso, personale	20
	Coesione e coerenza testuale.	ben organizzato, coerente e coeso	18
		chiaro e adeguato alla tipologia	16
		complessivamente chiaro e lineare	14
		semplice, con alcune incertezze	12
		incerto e meccanico	10
		molto confuso e poco lineare	8
		del tutto inadeguato/compito non svolto	6
_	Ricchezza e padronanza	Si esprime in modo:	
Indicatori generali	lessicale.	corretto, appropriato, efficace, personale	20
.	Correttezza grammaticale;	corretto, appropriato, efficace	18
9 9	uso corretto ed efficace della	corretto e appropriato	16
Ę	punteggiatura.	complessivamente corretto, con alcune incertezze	14
Ĕ		generalmente corretto, con alcuni errori	12
) E		poco corretto e non sempre appropriato	10
르		errato e inappropriato	8
		del tutto inadeguato/compito non svolto	6
	Ampiezza e precisione delle	Esprime conoscenze e valutazioni:	
	conoscenze e dei riferimenti	approfondite, articolate e originali	20
	culturali. Espressione di	approfondite e articolate	18
	giudizi critici e valutazioni	pertinenti e adeguate	16
	personali.	pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		incerte e frammentarie	10
		scarse e prive di spunti critici	8
		del tutto inadeguate/compito non svolto	6
	Comprensione del testo	Comprende il testo:	
		in tutti i suoi snodi argomentativi	10
		in quasi tutti i suoi snodi argomentativi	9
		individuandone i temi portanti	8
		individuando nel complesso i temi portanti	7
		nei nuclei essenziali	6
		riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	5
0		in minima parte e/o fraintende	4
ΪΫ́	7 71 1	in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
<u>ta</u>	Individuazione e correttezza	Individua tesi e argomentazioni in modo:	10
Jer	di tesi e argomentazioni	completo, consapevole e approfondito	10
<u>5</u>	presenti nel testo proposto	completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
arg		completo e abbastanza consapevole	8
5		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
E E		essenziale e sintetico	6
<u> </u>		parziale e per lo più confuso	5
ਜ਼ੂ ਜ਼ੁ		scarso e confuso	4 3
Indicatori specifici Tip. B: analisi e produzione di un testo argomentativo	Consoità di costonore co-	del tutto inadeguato/compito non svolto	٥
Indicato produzio	Capacità di sostenere con	Struttura l'argomentazione in modo:	10
ğ ğ	coerenza un percorso ragionativo (argomentazione)	completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi	9
		1	-
e p	adoperando connettivi	corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi	8 7
is:	pertinenti	esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi	6
nal		incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi	5
<u>a</u>		lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi	4
Ξ.		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
j.	Correttezza e congruenza dei	I riferimenti culturali risultano:	1
_	riferimenti culturali utilizzati	ampi, precisi e funzionali al discorso	10
	per sostenere	ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
	l'argomentazione	ampi e abbastanza precisi	8
	i ai gomentazione	abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		essenziali e sostanzialmente corretti	6
			5
		parziali, generici e poco corretti	4
		poco pertinenti e scorretti del tutto inadeguato/compito non svolto	3
		LANA HILLA HOMESTIANA COMBINIO HOM SVONO	

Documento clas	se v	′ A	SIA
----------------	------	-----	-----

IIS Polo Scolastico- Amantea

A.S.2023-2024

Valutazione in ventesimi (punt. /5)	/20	Valutazione in decimi (punt. /10)	/10
valutazione in ventesimi (punt. /5)	/20	valutazione in decimi (punt. /10)	/10

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è \geq 0,50 o all'intero precedente quando il decimale è < 0,50.

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano <u>Tipologia C</u>: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Ideazione, pianificazione e	Sviluppa il testo in modo:		
	organizzazione del testo.	coerente, coeso, personale		20
	Coesione e coerenza testuale.	ben organizzato, coerente e coeso		18
		chiaro e adeguato alla tipologia		16
		complessivamente chiaro e lineare		14
		semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico		12
		molto confuso e poco lineare		10 8
		del tutto inadeguato/compito non sv	lto	6
	Ricchezza e padronanza	Si esprime in modo:	ito	0
	lessicale.	nale	20	
	Correttezza grammaticale;	corretto, appropriato, efficace, perso corretto, appropriato, efficace		18
	uso corretto ed efficace della	corretto e appropriato		16
	punteggiatura.	complessivamente corretto, con alcu	ne incertezze	14
Indicatori generali		generalmente corretto, con alcuni		12
		poco corretto e non sempre appropri	ito	10
		errato e inappropriato		8
		del tutto inadeguato/compito non sv	lto	6
	Ampiezza e precisione delle	Esprime conoscenze e valutazioni:		20
	conoscenze e dei riferimenti	approfondite, articolate e originali		20
	culturali. Espressione di	approfondite e articolate		18
	giudizi critici e valutazioni	pertinenti		16 14
	personali.	pertinenti essenziali e sufficientemente motiv	ate	14 12
		incerte e frammentarie		10
		scarse e prive di spunti critici		8
		del tutto inadeguate/compito non svo	lto.	6
	Pertinenza del testo rispetto	Sviluppa la traccia in modo:		
	alla traccia.	pertinente, esauriente e personale		10
lità		pertinente ed esauriente		9
ri specifici itivo-argomentativo su tematiche di attualità		pertinente e con buone informazioni		8
		pertinente e, nel complesso, corretto		7
Ġ.		sostanzialmente pertinente		6
; pe		parziale e poco preciso		5
atic		lacunoso e impreciso		4
em e		del tutto inadeguato/compito non sve		3
u t	Coerenza nella formulazione	La coerenza del titolo e dell'event	ale paragrafazione é:	10
S 0.	del titolo e dell'eventuale ottima			10
žť	paragrafazione.	precisa e puntuale buona		8
üt		discreta		7
Ţ		sufficiente		6
ere espositivo-argo		insufficiente		5
- F		scarsa (idee non collegate allo scopo	prescelto)	4
i A		del tutto inadeguata/compito non svo	Îto	3
osi	Sviluppo ordinato e lineare	Articola l'esposizione in modo:		
esb	dell'esposizione	ordinato, lineare e personale		10
re		ordinato e lineare		9
tte		ordinato e complessivamente lineare		8
Tip. C: riflessione critica di carattere espos		complessivamente ordinato e lineare		7
: ::		sostanzialmente semplice e lineare		6
g q		disorganico e confuso		5
itic		inappropriato rispetto alla tipologia del tutto inadeguato/compito non svo	lto	4 3
cr	Correttezza e articolazione	I riferimenti culturali risultano:	110	ر
one	delle conoscenze e dei	ampi, precisi e funzionali al discorso		10
ssi	riferimenti culturali	ampi, precisi e abbastanza funzional		9
iffe		ampi e abbastanza precisi		8
.; H		abbastanza ampi e abbastanza precis		7
C		essenziali e sostanzialmente corret		6
Lip		parziali, generici e poco corretti		5
•		poco pertinenti e scorretti		4
		del tutto inadeguato/compito non svolto		3
			PUNTEGGIO TOTALE	/10
		T		<u> </u>

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è \geq 0,50 o all'intero precedente quando il decimale è < 0,50.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio (/20)	Punteggio ottenuto
Padronanza delle	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo	(/=0)	00001000
conoscenze disciplinari	le informazioni tratte dai documenti e dalla		4
relative ai nuclei	situazione operativa. Riconosce e utilizza in		
fondanti della	modo corretto e completo i vincoli	4	
disciplina.	numerici e logici presenti nella traccia.		
discipinia.			3
	Intermedio . Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla		3
	situazione operativa. Riconosce i vincoli		
	numerici presenti nella traccia e li utilizza in		
	modo parziale.		2
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte		2
	dai documenti e dalla situazione operativa.		
	Individua alcuni vincoli presenti nella traccia		
	e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale		1
	le informazioni tratte dai documenti e dalla		
	situazione operativa. Individua alcuni vincoli		
	presenti nella traccia e li utilizza in modo		
	parziale e lacunoso.		
Padronanza delle	Avanzato. Redige i documenti richiesti		6
competenze tecnico-	dimostrando di aver analizzato e compreso il		
professionali specifiche	materiale a disposizione e individuato tutti i		
di indirizzo rispetto agli	vincoli presenti nella situazione operativa.		
obiettivi della prova, con particolare riferimento	Motiva le scelte proposte in modo analitico e	6	
alla comprensione di	approfondito.	Ü	
testi, all'analisi di	Intermedio. Redige i documenti richiesti		4,5
documenti di natura	dimostrando di aver analizzato e compreso		ŕ
economico- aziendale,	parzialmente il materiale a disposizione e		
all'elaborazione di	individuato i vincoli presenti nella situazione		
business plan, report,	operativa. Motiva in modo sintetico le scelte		
piani e altri documenti di	proposte.		
natura economico- finanziaria e	Base. Redige i documenti richiesti non		3
	rispettando completamente i vincoli presenti		3
f	nella situazione operativa. Motiva le scelte		
realizzazione di analisi,	proposte con argomenti non del tutto		
	pertinenti.		
	perunenu.		

	Base non raggiunto. Redige i documenti		1,5
	richiesti in modo incompleto e non rispetta i		
modellazione e	vincoli presenti nella situazione operativa.		
simulazione dei dati.	Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato . Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
coerenza/correttezza dei	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto		4,5
risultati e degli elaborati tecnici	e completo con osservazioni prive di originalità.		
prodotti.	Base . Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di	Avanzato. Coglie le informazioni presenti		4
argomentare, di	nella traccia, anche le più complesse, e realizza		
collegare e di	documenti completi. Descrive lescelte operate	4	
sintetizzare le	con un ricco linguaggio	4	
informazioni in modo	tecnico.		
chiaro ed esauriente,	Intermedio. Coglie le informazioni presenti		3
utilizzando con	nella traccia e realizza documenti completi.		
pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali		2
	presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelteoperate		
	con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le		1
	informazioni presenti nella traccia e realizza		1
	documenti incompleti. Descrive le scelte		
	operate con un linguaggio tecnico lacunoso e		
	in numerosi casi non adeguato.		
	TOTALE		

Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è \geq 0,50 o all'intero precedente quando il decimale è < 0,50.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Allegato A del O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024)

La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Punteggio																										
Punti	0.50-1	1.50-2.50	3-3.50	4-4.50	5	0.50-1	1.50-2.50	3-3.50	4-4.50	5	0.50-1	1.50-2.50	3-3.50	4-4.50	2	0.50	1	1.50	2	2.50	0.50	1	1.50	2	2.50	
Descrittori	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Ha acquistro i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	III Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	IV Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	III È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	III È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	V È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	Punteggio totale della prova
Livelli	I	П	III	M	Λ	I	П	Ш	ΛI	Λ	Ι	Π	Ш	ΛI	Λ	I	Ξ	Ш	IV	Λ	I	П	Ш	IV	Λ	
Indicatori	Acquisizione dei contenuti	e dei metodi delle diverse	discipline del curricolo, con	particolare riferimento a	quelle d'indirizzo	Capacità di utilizzare le	conoscenze acquisite e di	collegarie tra loro			Capacità di argomentare in	maniera critica e personale,	rielaborando i contenuti	acquisiti		Ricchezza e padronanza	lessicale e semantica, con	specifico riferimento al	linguaggio tecnico e/ o di	settore, ancne in ingua straniera	Capacità di analisi e	comprensione della realtà	in chiave di cittadinanza	attiva a partire dalla	rittessione sulle esperienze personali	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in Internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curricolo, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr. CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
- domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
- prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
- prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
- Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
- Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevi sull'argomento;
 - comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;

- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di novembre, febbraio, ove opportuno, si dà informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^aA SIA, formata da 14 alunni, tra cui una con **PEI Differenziato**, non ha visto cambiamenti nella sua composizione durante il secondo biennio e il quinto anno. L'ambiente è eterogeneo poiché gli studenti provengono da Amantea e dai suoi dintorni, portando con sé esperienze sociali e culturali diverse. Tuttavia il gruppo- classe si è amalgamato fin dai primi anni, mostrando una profonda sensibilità, rispetto per le regole della convivenza civile e spirito collaborativo, qualità che lo caratterizza anche al termine di questo percorso formativo ed educativo. Si riscontrano diversità riguardo all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche e al possesso delle competenze e conoscenze acquisite.

Dal primo anno di scuola superiore, gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, un livello di preparazione soddisfacente e una notevole motivazione nello studio, con l'obiettivo di ottenere buoni risultati. Alcuni di loro hanno perfezionato il metodo di studio, hanno sviluppato un approccio critico verso le diverse discipline e hanno acquisito la capacità di stabilire confronti tra le materie, raggiungendo così un livello di preparazione eccellente. Altri, pur mostrando determinazione nell'applicazione e un forte desiderio di miglioramento, hanno raggiunto una preparazione discreta. Un piccolo gruppo, infine, ha avuto bisogno di essere stimolato costantemente per assimilare i contenuti e ha raggiunto solo un livello sufficiente.

La continuità didattica nel corso del quinquennio è stata mantenuta solo per le discipline di Lingua Inglese, di Sostegno e di Scienze Motorie, mentre c'è stato un avvicendarsi di docenti soprattutto per Economia Aziendale, che ha penalizzato il processo di apprendimento degli allievi, ma nel contempo gli ha permesso di confrontarsi con diverse modalità di lavoro e metodi e, per alcuni di loro, è stata anche un'opportunità di notevole crescita in termini di conoscenze e competenze.

Durante l'intero percorso scolastico, i docenti hanno coinvolto la classe in una serie di esperienze formative, volte a potenziare il pensiero critico degli studenti, a stimolare la riflessione su tematiche che sono rilevanti per la formazione di individui consapevoli e maturi, arricchendo così ulteriormente il loro background culturale.

Laddove è stato possibile, si è anche offerto orientamento nella scelta del percorso universitario, in particolare quest'anno con l'avvio delle attività formative del D.M. n. 63 del 5 aprile 2023. Queste ultime si sono concluse con la stesura del "Capolavoro", un prodotto personale che rappresenta i progressi e le competenze acquisite dallo studente sia in ambito scolastico che extra-scolastico. Gli studenti hanno sempre accolto con entusiasmo le proposte educative dei docenti, mostrando un vivo coinvolgimento durante le lezioni, che si sono sempre svolte all'insegna del confronto in un clima di propositività.

La loro frequenza nel complesso è stata regolare e non si sono verificati richiami disciplinari. Soltanto un alunno, per il quale il CdC già dal precedente anno scolastico ha predisposto e approvato la Scheda di Profilo Attitudinale, ha registrato numerose assenze.

Nel corso dei cinque anni sono state adoperate differenti **metodologie didattiche**: lezione frontale, attività laboratoriale, lezione partecipata con il supporto anche di mezzi multimediali, lavori di gruppo, continui feedback sul pregresso per monitorare gli apprendimenti. Sono state altresì adottate strategie di recupero in itinere attraverso attività di tutoraggio e chiarimenti su argomenti non del tutto compresi da parte dei discenti.

Il consiglio di classe ha perseguito le seguenti **finalità**: acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali. La scuola ha promosso nel corso degli anni diversi progetti interessanti: Orientamento universitario, progetto Orientamento con giornate Open-Day, Seminari sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, Corsi ICDL, Corsi Cisco, Corso di "Educazione Finanziaria a scuola", Giornate Fai ecc., che hanno offerto agli studenti esperienze significative anche in ambito culturale e di impegno civile.

Il documento illustra le **attività di PCTO**, completate dagli studenti durante il triennio e include la relazione redatta dal Docente tutor interno, che fornisce un'analisi e valutazione delle esperienze vissute durante il percorso.

Sono state svolte due simulazioni della prima prova e della seconda prova d'esame.

Relativamente alla preparazione della seconda prova è stato effettuato un corso di accompagnamento in orario extrascolastico.

Gli alunni hanno partecipato alle prove INVALSI.

I contenuti disciplinari sono stati programmati e svolti tenendo conto non solo dei programmi ministeriali e programmazioni disciplinari ma anche di quanto individuato nei singoli dipartimenti.

Alla conclusione del percorso scolastico, gli studenti formano un gruppo abbastanza affiatato che si è dimostrato interessato alle attività svolte, raggiungendo una preparazione complessivamente solida che riflette sia la sensibilità verso le discipline umanistiche, che il rigore delle materie tecniche.

Le tematiche approfondite nell'ambito dell'Educazione Civica hanno catturato particolarmente l'attenzione degli studenti, che hanno lavorato con serietà e impegno produttivo.

RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DELLE LINEE GUIDA D.M. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)

RELAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore: Masucci Antonia Regina

Docenti contitolari: Chirumbolo Rosa – Posteraro Lea - Rampalski Sonia – Sorrentino Gregorio

Nel corso dell'anno è stata svolta, in conformità a quanto previsto dal PTOF d'Istituto, l'unità di apprendimento interdisciplinare "Cittadini del mondo", da parte dei docenti delle materie più direttamente coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Linee Guida ministeriali: Italiano/Storia – Religione – Informatica – Diritto/Economia politica, per un totale di 33 ore di lezione.

RISULTATI ATTESI

Come risulta dalla programmazione dell'u.d.a. di inizio anno, a cui si rimanda per ulteriori dettagli, i principali risultati attesi in termini di competenze trasversali, conoscenze, abilità e comportamenti/atteggiamenti, sono stati:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Perseguire il principio di legalità e solidarietà
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Cogliere la complessità dei problemi sociali del nostro tempo e formulare risposte personali argomentate
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Conoscere e considerare l'effettivo rispetto dei Diritti Umani a livello nazionale e globale
- Conoscere le principali istituzioni e le Carte a difesa dei Diritti Umani
- Considerare l'evoluzione dei Diritti Umani in relazione ai contesti storici, sociali e politici in cui si sono affermati
- Conoscere il funzionamento delle reti di comunicazione e considerare il loro ruolo in ambito relazionale
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network
- Riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10" Ridurre le disuguaglianze", n.16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" e n.17 "Partnership per gli obiettivi"
- Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità
- Percepirsi come "cittadini del mondo" e maturare in senso di appartenenza all'umanità comune
- Riflettere sulla realtà sociale ed individuare buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva
- Adottare atteggiamenti e comportamenti volti al dialogo, alla solidarietà e all'inclusione

ARGOMENTI TRATTATI

Come meglio specificato nel programma allegato al presente documento e a cui si rimanda, le principali tematiche trattate sono state:

- La cittadinanza e le sue dimensioni
- La cittadinanza globale
- Cittadini attivi in un mondo globalizzato
- La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale
- La sicurezza dei dati nella rete
- I diritti umani
- Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- La tutela e le violazioni dei diritti umani nel mondo
- Diritti umani e Agenda 2030
- Diritti umani e migrazioni

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le attività sono state svolte, con un approccio interdisciplinare, proponendo agli studenti stimoli di riflessione, discussione e confronto, attraverso documenti di vario genere (filmati, testi, fonti storiche, fonti normative, articoli giornalistici, video, testimonianze). I materiali proposti dai docenti sono stati pubblicati sulla Classroom di G-Stuite per garantirne la fruibilità nel tempo e per consentire agli studenti di condividere materiale di riflessione proposto dagli stessi.

Oltre alle attività svolte durante le lezioni in classe, gli studenti sono stati invitati ad approfondire le tematiche trattate, anche in base ai propri interessi personali, attraverso lavori di approfondimento e ricerca. Particolarmente significative per la loro valenza formative si sono rivelate le esperienze di visite guidate a Gioiosa Jonica, Camini e Riace, insieme alla partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate da associazioni di volontariato operanti sul territorio, svolte nell'arco del triennio.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Considerata la peculiarità della disciplina e le sue finalità educative e formative, le verifiche effettuate dai vari docenti sono state mirate a registrare, durante il percorso annuale, sia attraverso un'osservazione sistematica sia con l'ausilio di compiti assegnati, le competenze maturate in termini di competenze, atteggiamenti e comportamenti.

La valutazione, collegiale, è stata effettuata dai docenti contitolari della disciplina, nel rispetto della griglia di valutazione adottata ufficialmente dall'Istituto che prevede, per ogni livello di voto, descrittori relativi alle conoscenze acquisite, alle abilità conseguite e agli atteggiamenti maturati.

ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI

La classe ha sempre seguito con interesse le lezioni ed ha partecipato alle attività proposte, dimostrando di aver acquisito consapevolezza dell'importanza della disciplina quale occasione e strumento di crescita personale. Gli studenti, inoltre, attraverso attività individuali o di gruppo, hanno curato l'approfondimento dei contenuti ed elaborato riflessioni personali che sono state oggetto di discussioni condivise.

I ragazzi hanno dimostrato di aver maturato una significativa coscienza civica, un atteggiamento di particolare sensibilità e di cittadinanza attiva. Al termine del percorso formativo, la classe si è fatta promotrice dell'organizzazione di un incontro con le classi terze dell'Istituto sulla tematica delle migrazioni e delle buone pratiche di accoglienza, con la partecipazione di immigrati ed operatori di associazioni e centri operanti sul territorio.

La docente coordinatrice di Educazione Civica Antonia Regina Masucci

	EDUCAZIONE CIVICA
UNITA' DI A	PPRENDIMENTO CLASSE QUINTA A.F.M – S.I.A. a.s. 2023/2024
DENOMINAZIONE	CITTADINI DEL MONDO
DOCENTE	Prof.ssa Antonia Regina Masucci
COORDINATORE	Discipline: Diritto – Economia politica
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	 Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Partecipare al dibattito culturale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE (informazioni da apprendere):

- Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale
- Conoscere i principali strumenti di partecipazione democratica ai vari livelli
- Conoscere il concetto di "diritto umano" e i fondamentali Diritti Umani riconosciuti a livello internazionale
- Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani
- Considerare l'evoluzione storica del riconoscimento dei Diritti Umani
- Conoscere il funzionamento delle reti di comunicazione
- Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10" Ridurre le disuguaglianze", n.16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" e n.17 "Partnership per gli obiettivi"

ABILITA' (capacità di utilizzare le conoscenze):

- Considerare le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale
- Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità
- Considerare l'importanza del riconoscimento e della tutela giuridica dei diritti universali
- Considerare le ripercussioni che i propri comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente
- Individuare le correlazioni tra comportamenti dei singoli e fenomeni globali
- Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione
- Riflettere sulla realtà sociale ed individuare buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva
- Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo
- Comprendere l'incidenza delle violazioni dei diritti umani sulle dinamiche sociali e sulla vita quotidiana del singolo individuo.
- Considerare i possibili conflitti tra "legalità" e principi etici
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network
- Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10)
- Riflettere sui processi locali, nazionali e globali che possono promuovere o ostacolare l'uguaglianza tra gli individui (Agenda 2030 goal 10)

- Individuare buone pratiche di accoglienza e inclusione (Agenda 2030 goal 10)
- Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale (Agenda 2030 goal 16)

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI

- Maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale
- Partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile
- Mostrare rispetto verso gli altri e verso l'ambiente
- Valorizzare le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva
- Operare scelte, in situazioni simulate, volte all'apertura, al dialogo e al confronto
- Assumere impegni personali per la cura del bene comune
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare come forma di relazione a livello globale
- Provare empatia e mostrare solidarietà verso le persone discriminate (Agenda 2030 goal 10)
- Riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia e inclusione (Agenda 2030 goal 16)
- Proporsi come agente di cambiamento contro le ingiustizie (Agenda 2030 goal 16)
- Maturare la consapevolezza sull'importanza della collaborazione a livello globale per uno sviluppo ambientale e sociale sostenibile (Agenda 2030 goal 17)
- Sperimentare un senso di appartenenza a un'umanità comune, condividendo valori e responsabilità, basate sui diritti umani (Agenda 2030 goal 17)

CONTENUTI

Il concetto giuridico di cittadinanza (diritto) 2 h

Primo quadrimestre

La "cittadinanza" e l'"appartenenza": le diverse dimensioni della cittadinanza (diritto) 1 h

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (diritto) 1 h

Cittadinanza attiva e tutela delle risorse ambientali a livello globale (relig) 1 h Le organizzazioni internazionali a tutela della Pace e dei diritti umani (relig) 2h

Diritti umani e Agenda 2030 (italiano) 2h

Le violazioni dei diritti umani nel mondo: razzismo e schiavitù (italiano) 3 h La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale (informatica) 4 h

CONTENUTI Secondo quadrimestre	Le violazioni dei diritti umani nel mondo: disparità di genere (italiano) 2h Le violazioni dei diritti umani nel mondo: disparità di accesso alle risorse economiche e culturali (italiano) 2h Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco (religione) 1 h La tutela dei Diritti Umani e il ruolo di Amnesty Intenational (religione) 2 h Cittadinanza attiva e globalizzazione – il glocalismo (diritto) 1 h I diritti umani e il fenomeno delle migrazioni (diritto) 4 h Diritti per natura e disobbedienza civile – l'obiezione di coscienza (diritto) 1 h Web e sicurezza dei sistemi informatici (informatica) 2h Sicurezza informatica: privacy e diritto d'autore nell'epoca della									
ТЕМРІ	globalizzazione (informatica)2h Periodo: anno scolastico Ore: 33									
DISCIPLINE	DISCIPLINA	DOCENTE/I	ORE ANNUALI							
COINVOLTE	Diritto- Ec. politica	Masucci A.	10 (di cui 1 di presentazione e condivisione uda con la classe)							
	Informatica	Posteraro L. / Sorrentino G.	8							
	Italiano - Storia	Chirumbolo R.	9							
	Religione	Rampalski S.	6							
METODOLOGIE	Lezioni partecipate Discussioni guidate Lavoro di gruppo Lavori di ricerca Didattica laboratoria	le								
STRUMENTI	Computer e program LIM Testi Fonti normative Siti web									
VERIFICHE e PRODOTTI FINALI	Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo. Al termine dell'anno scolastico, verrà realizzato un elaborato personale sull'esperienza svolta e le competenze acquisite, sotto forma di relazione o di elaborato multimediale									
VALUTAZIONE	Si rimanda alla grigl	ia allegata								

VOTO		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
	a)	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con
4		difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
	b)	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le
		abilità connesse ai temi trattati
	c)	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
		e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
	a)	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con
		l'aiuto del docente
	b)	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza
5		personale e con l'aiuto del docente.
	c)	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
		Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli
		civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a)	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali
	b)	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria
		esperienza personale
	c)	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela
		consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
	a)	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate
_	b)	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini
		alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti
7	c)	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in
		autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le
		responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
	a)	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo
		autonomo nel lavoro.
	b)	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a
8		contesti anche esterni alla propria esperienza personale
	c)	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con
		l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità
	a)	che gli vengono affidate. Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo
9	α)	autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali
	b)	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e
	-,	apportando contributi personali e originali
	c)	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con
		l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle
		argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità
		che gli vengono affidate.
10	a)	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo
		autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando
	1. \	soluzioni per problemi complessi
	b)	L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e
	6)	originali L'alumna adatta ragalarmenta a in agni ambita, comportamenti a attaggiamenti coerenti con
	c)	L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali,
		nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai
		contesti diversi e nuovi
L		

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti (competenze intese come "sapere agito")

RELAZIONE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE di Disciplina ITALIANO anno scolastico 2023-2024 docente Rosa Chirumbolo

Finalità della disciplina

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione di ogni alunno e assume nel triennio centralità e prevalenza, perché in particolar modo l'insegnamento dell'educazione letteraria e lo sviluppo di solide capacità linguistiche coinvolgono anche tutte le altre discipline. L'insegnamento di lingue e letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibilità)

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Contesto storico e culturale di fine '800; Il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga.
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo
- Lirica e narrativa nel primo '900: Contesto storico e culturale del primo '900; il Simbolismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio.
- La lirica tra le due guerre: Contesto storico e culturale del periodo fra le due guerre; lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Ungaretti, Montale.
- Contesto storico e culturale del secondo '900; La narrativa del secondo '900: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Calvino, Primo Levi e Sciascia; Tendenze poetiche del secondo novecento: lettura, commento e analisi di brani a scelta dell'autrice Alda Merini.

Profilo della classe

La classe V^a A da me seguita nell'insegnamento di italiano nel corso del triennio, è costituita da 14 alunni, di cui 1 diversamente abile con Pei differenziato e un alunno con bisogni educativi speciali per problematiche socio familiari. Le lezioni si sono svolte in un clima sufficientemente sereno, non è mancata la curiosità che stimola l'interesse allo studio ma in alcuni casi, per alcuni alunni, è stato necessario un intervento di recupero e motivazione. La progressiva maturazione degli alunni ha favorito la partecipazione e l'apprendimento. Sotto questo profilo la classe ha dimostrato in generale un impegno affidabile nello studio, in grado di garantire una preparazione soddisfacente, con alcuni elementi che si distinguono per capacità e interesse, e alcuni che invece presentano delle incertezze per via dello scarso impegno e dell'incostanza nello studio a casa. Gli alunni possiedono discrete conoscenze organiche di tematiche, dati e fatti riferiti ad autori ed opere. Alcuni di loro evidenziano un ottimo livello di preparazione, frutto di impegno, attenzione in classe e di uno studio serio. Un'alunna, in particolare, si è distinta nel corso del triennio per la viva curiosità, l'interesse profondo e costante e la preparazione sempre eccellente Sono pochi i casi di alunni con una preparazione che, pur essendo su livelli di sufficienza, presenta incertezze. Gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con discreta chiarezza. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza

formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della letteratura, alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analisi critica e per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti, gli altri si limitano ad una esposizione meccanica dei contenuti. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo. La frequenza è stata regolare per tutti tranne che per un alunno.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo di insegnamento, apprendimento ed indirizzo. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie e sono state effettuate 2verifiche orali e 2 verifiche scritte a quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite.

Il 25/03/2024 è stata svolta una simulazione della prima prova scritta che ha coinvolto tutte le classi quinte dell'Istituto.

Metodologia, sussidi

Si è cercato di stimolare la partecipazione consapevole spingendo la classe alla riflessione e allo studio dei contenuti con lavori individuali come approfondimento e ricerche guidate per chi aveva difficoltà. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, visione di opere cinematografiche e documentari di letteratura.

Obiettivi disciplinari prefissati

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti nel primo quadrimestre i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conoscere il quadro storico e i principali autori della letteratura italiana dal XIX al XX sec.
- conoscere le principali opere e testi letterari
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le indicazioni per l'Esame di Stato (Tipologia A, B, C)

Competenze:

- Comprendere ed interpretare passi di letteratura italiana
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di analisi del testo narrativo e poetico
- Comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- Operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- Comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;

Abilità:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi espositivi, argomentativi e di analisi di un testo
- Esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- Pianificare un testo scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione

RELAZIONE di Disciplina STORIA anno scolastico 2023/2024 docente Rosa Chirumbolo

Finalità della disciplina

L'insegnamento di Storia è teso a organizzare le conoscenze in modo da formare negli studenti le competenze relative alla problematizzazione, alla spiegazione, all'analisi e all' interpretazione dei fatti storici, utilizzando il metodo comparativo, al fine di formare negli stessi una positiva e propositiva coscienza critica storica.

- Valorizza la conoscenza degli eventi storici del passato per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato.
- Focalizza l'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei fenomeni.
- Sviluppa, attraverso le conoscenze acquisite, la capacità critica autonoma

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La Programmazione di Storia durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti inerenti al primo e al secondo Novecento: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah; la seconda guerra mondiale e la guerra "parallela" dell'Italia; la "guerra fredda", il periodo del disgelo e la storia dell'Italia repubblicana.

La classe VA, da me seguita anche nell'insegnamento di storia nel triennio è costituita da 14 alunni. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, non è mancata la curiosità che stimola l'interesse allo studio. La progressiva maturazione degli alunni ha favorito la partecipazione e l'apprendimento. Sotto questo profilo la classe ha dimostrato in generale un sufficiente interesse, in grado di garantire una preparazione soddisfacente, con alcuni elementi che si distinguono per capacità e interesse, solo pochi presentano incertezze. Gli alunni possiedono discrete conoscenze organiche di tematiche, dati e fatti riferiti ad autori ed opere. Alcuni di loro evidenziano un ottimo livello di preparazione, frutto di impegno, attenzione in classe e di uno studio serio. Sono pochi i casi di alunni con una preparazione che, pur essendo su livelli di sufficienza, presenta la mancanza di una reale acquisizione di consapevolezza generale. Gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con discreta chiarezza. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della storia, alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analisi critica e per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti, gli altri si limitano ad una esposizione meccanica dei contenuti. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e ai progetti dell'Istituto. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo. La frequenza è stata sempre regolare tranne che per alcuni alunni.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Ed. Civica.

È stato possibile sviluppare attraverso lo studio dei contenuti proposti l'attività relativa al curricolo di Ed. Civica, per rendere gli studenti cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società internazionale. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità come la violazione dei diritti umani e la discriminazione di genere attraverso la conoscenza del quadro generale dei diritti riconosciuti nei quadri normativi nazionali e internazionali.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo di insegnamento- apprendimento. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie, facendo riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF, e ne sono state effettuate nel primo quadrimestre 2 orali. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite. Nel secondo quadrimestre sono previste altre 2 verifiche orali, in corso di effettuazione.

Metodologia, sussidi

Si è cercato di stimolare la partecipazione consapevole spingendo gli alunni alla riflessione e allo studio degli avvenimenti storici con lavori individuali come approfondimento e ricerche guidate per chi aveva difficoltà. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi guidate delle fonti, visione di opere cinematografiche e documentari storici.

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di Storia e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi sia nel primo quadrimestre che nel secondo:

Conoscenze:

- Conoscere gli avvenimenti storici studiati con attenzione anche allo loro sviluppo cronologico
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali sociali e culturali
- Conoscere la terminologia specifica

Competenze:

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Riconoscere i processi di causa ed effetto che regolano gli eventi storici
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;

Abilità:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Sapersi esprimere utilizzando una terminologia specifica storica;
- interpretare gli eventi storici e i loro riflessi sulla società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Programma D'Italiano al 15/05/2024 Anno scolastico 2023\24

Il secondo 800;

La cultura e la lingua del nuovo stato italiano;

I generi letterari di fine ottocento

La scapigliatura e il naturalismo;

G. Verga; vita, pensiero e opere;

Lettura e comprensione del brano "Il naufragio della Provvidenza";

Giovanni Pascoli, vita e opere;

G. Pascoli: poetica e opere;

G. Pascoli: brano "X agosto";

G. Pascoli: brano "Lavandare";

G. Pascoli: brano novembre

Gabriele d'Annunzio, la vita;

Gabriele D'Annunzio: pensiero e opere;

Analisi e comprensione del testo poetico "La sera fiesolana";

G. D'Annunzio: comprensione del brano "La pioggia nel pineto" e del brano "Andrea Sperelli";

Luigi Pirandello Vita, Pensiero, Opere;

Il Fu Mattia Pascal;

Uno, nessuno, centomila;

Italo Svevo, vita e tematiche;

Svevo, le opere;

La coscienza di Zeno". La prefazione, il preambolo e "Il fumo";

La poesia italiana del primo Novecento;

Ungaretti, temi e opere;

Giuseppe Ungaretti; raccolta di poesie "L'allegria". Lettura e comprensione del testo poetico "Veglia";

E. Montale; le opere;

Analisi e comprensione del testo poetico "Meriggiare pallido e assorto "e "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Italo Calvino, vita e tematiche;

Analisi e comprensione del brano tratto dal 4 cap. Del romanzo "Il Barone rampante "di Calvino.

La narrativa italiana nella seconda metà del 900: Leonardo Sciascia;" Il giorno della civetta".

La poesia italiana nella seconda metà del 900: Alda Merini; "Anche oggi sarà dentro la storia".

L'Italia nei primi anni del 900;

Programma di Storia al 15/05/2024 Anno scolastico 2023\24

Le riforme sociali del periodo giolittiano;
La spaccatura fra Nord e Sud e la conquista della Libia;
Cause dello scoppio della prima guerra mondiale;
Prima guerra Mondiale;
La fine della guerra;
La prima guerra Mondiale: trattati di Pace;
La guerra civile e la dittatura di Stalin in Russia;
Il biennio rosso;
Il fascismo e Mussolini;
Le leggi fasciatissime e i patti Lateranensi;
La nascita del nazismo;
Le leggi di Norimberga e l'inizio del terrore;
La seconda guerra mondiale;
La guerra parallela dell'Italia;
Il secondo dopoguerra;
La guerra fredda;
La decolonizzazione;
L'Italia repubblicana;
La fine della prima repubblica e la nascita della seconda repubblica;
L'età attuale

Relazione di Informatica

Anno scolastico 2023/2024

Classe **5Ac** - Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali Docenti **Sorrentino Gregorio, Posteraro Lea**

Finalità della disciplina

Come riportato dalle linee guida nazionali lo studente dell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" deve 'sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica'.

Secondo quanto stabilito nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, si è studiato dal punto di vista informatico dei prodotti commerciali ed economici per cogliere quegli aspetti peculiari necessari alla costruzione di un idoneo profilo professionale quali la produzione e documentazione del software; la modellazione dei dati; la condivisione di risorse di sistemi informatici e servizi di rete. Al fine di favorire un utilizzo critico e consapevole degli strumenti informatici sono stati trattati e approfonditi gli aspetti legati alla sicurezza informatica con particolare attenzione all'utilizzo sicuro della rete.

Gli obiettivi didattici della classe in termini di conoscenze, competenze e capacità sono quelli di: operare per obiettivi; utilizzare un linguaggio tecnico; partecipare al lavoro organizzato; essere capace di affrontare problemi anche con specifiche poco chiare; essere capace di reperire in modo autonomo le informazioni; sfruttare le risorse a disposizione; progettare soluzioni alternative.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

Per quanto riguarda il profitto le rilevazioni effettuate evidenziano una situazione molto soddisfacente. Solo pochi alunni (2-3) raggiungono risultati appena sufficienti, una parte consistente della classe si attesta su livelli più che discreti, un gruppo di 7-8 allievi raggiunge ottimi risultati e 2 allievi si distinguono raggiungendo risultati eccellenti.

Il programma svolto è stato leggermente ridimensionato rispetto a quanto previsto inizialmente per adattarlo alle mutate esigenze didattiche. Si è preferito potenziare le conoscenze inerenti ai nuclei tematici fondamentali approfondendone i relativi contenuti.

Un buon numero di alunni ha conseguito, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, le certificazioni ICDL (Essentials, Base, Standard, Full Standard e IT Security) e la certificazione CISCO IT Essentials*.

La partecipazione, l'impegno e l'interesse degli studenti sono stati sempre adeguati. La frequenza alle lezioni è risultata regolare per quasi tutti gli allievi.

Il comportamento degli alunni è stato sempre molto corretto e rispettoso tutti hanno contribuito a instaurare un clima sereno e collaborativo favorevole allo svolgimento delle attività didattiche.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state di tipo scritto, orale e pratico in laboratorio.

Al termine del corso gli alunni, con livelli di apprendimento diversificati, hanno raggiunto in termini di competenze i seguenti risultati: sanno progettare database, sanno gestirli attraverso linguaggi di creazione, interrogazione e manipolazione dei dati. Sanno utilizzare DBMS tipo MySQL e il linguaggio

SQL. Conoscono i principi di funzionamento delle reti di sistemi di elaborazione e sono in grado di utilizzare in maniera sicura e consapevole gli strumenti informatici e telematici.

Metodologia, sussidi

Le metodologie e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno sono stati: i laboratori multimediali in rete della scuola, i PC e gli schermi multitouch interattivi in dotazione nelle aule e la piattaforma Google Workspace con Classroom. Per le esercitazioni pratiche è stato utilizzato il DBMS MySQL e il linguaggio PHP del pacchetto XAMP.

Per gli argomenti prettamente teorici si è fatto sempre riferimento al libro di testo e a presentazioni fornite agli studenti.

Libro di testo: (9788829863020) SIAmo informatici / VOLUME 5° ANNO Autori: GALLO PIERO / SIRSI PASQUALE. Casa Editrice: MINERVA ITALICA

Attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica»

- Identità digitale, SPID, CIE
- Sicurezza informatica
- Firma elettronica e digitale

Contenuti disciplinari

• RICHIAMI DI TEORIA DELLE BASI DI DATI

- o Il sistema informativo e il sistema informatico
- o Fasi della progettazione di una base di dati
- o La progettazione concettuale e lo schema E/R
- o La progettazione logica e il modello relazionale

• LO STANDARD SOL

- o Il linguaggio SQL
- o Il pacchetto XAMPP (MySQL e PhpMyAdmin)
- o Identificatori e tipi di dati
- o Le istruzioni del DDL di SQL (CREATE, ALTER, DROP)
- O Vincoli di ennupla e di integrità
- o Istruzioni del DML di SQL (INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT)
- o Reperimento dei dati l'istruzione SELECT
- o L'operazione JOIN (INNER, LEFT e RIGHT)
- o Le funzioni di aggregazione e i raggruppamenti
- o Subquery e query annidate (predicati IN ed EXISTS)

• IL LINGUAGGIO PHP (CENNI)

- O Siti statici e siti dinamici
- o Il pacchetto XAMP
- o PHP primi concetti, tag HTML e tag <?php ?>
- o La funzione echo, le variabili
- o I form HTML
- o Passaggio di valori da HTML a PHP*

• LA SICUREZZA DELLE RETI E LA CRITTOGRAFIA DEI DATI

o La sicurezza introduzione Sicurezza dei dati in rete

- o Protezione dagli attacchi
- o La crittografia (simmetrica e asimmetrica)
- o La firma digitale, certificatori e certificati
- o La PEC.
- o La sicurezza dei dati e dei pagamenti.

• LA LEGISLAZIONE IN AMBITO INFORMATICO

- o Normativa giuridica del settore informatico.
- o Tutela giuridica del software.
- o Filosofie e tipologie del software.
- o Il cybercrime e i reati informatici
- o Privacy e protezione dei dati: il GDPR.
- o Aspetti giuridici e fiscali del commercio elettronico.
- o II documento informatico tra Amministrazione pubblica e cittadini.
- o Firma e archiviazione digitale dei documenti.
- o L'Educazione Civica Digitale.

• MODULO ICDL FULL STANDARD

- o IT Security / Cyber Security
- Online Collaboration

• PROTOCOLLI DI RETE

- o Reti di computer
- o I tipi di rete e le topologie
- o Tecniche di commutazione e protocolli*
- Il modello ISO/OSI*

*Da svolgere entro la fine dell'anno

Amantea, 12/05/2024	Prof. Sorrentino Gregorio
	Prof.ssa Posteraro Lea

RELAZIONE del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Tutor interno: Prof.re Gregorio Sorrentino

Il progetto d'istituto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
- organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
- venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
- individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
- mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
- apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
- acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro.

Progetti PCTO attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Anno scolastico 2021/2022:

- 1. Sicurezza sul lavoro 81/08
- 2. Anger Games: la formazione contro le discriminazioni
- 3. Valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio: Corso di dizione
- 4. Progetto "Turismo Culturale e Adolescenti"
- 5. Imprenditoria Digitale CISCO
- 6. U.D.A. di Educazione Civica: "Cittadinanza Attiva"

Anno scolastico 2022/2023:

- 1. Corso "ViviAMO la sicurezza"
- 2. Educazione Fiscale a Scuola
- 3. FAI Cicerone per un giorno
- 4. U.D.A. di Educazione Civica: "Cittadinanza e lavoro"

Anno scolastico 2023/202 sono stati attuati i seguenti progetti PCTO:

- 1. Certificazione informatica ICDL Full Standard
- 2. Corso di orientamento Corso "Noi ci saremo"
- 3. Progetto Or.S.I. con UNICAL
- 4. Certificazione informatica CISCO IT Essentials
- 5. U.D.A. di Educazione Civica: "Cittadini del mondo"

RELAZIONE di DIRITTO e di ECONOMIA POLITICA Docente: Masucci Antonia Regina

FINALITA' DELLE DISCIPLINE

L'insegnamento del Diritto e dell'Economia Politica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme, economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale
- orientarsi nella normativa
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

I risultati di apprendimento attesi sono stati definiti, in termini di abilità e competenze, in sede di programmazione annuale sia sulla base di quanto delineato dalle Linee Guida Ministeriali relative all'insegnamento delle due discipline, sia in considerazione dei bisogni formativi del gruppo-classe individuati dall'analisi della situazione di partenza. Pur essendo stati declinati distinguendoli per disciplina, gli stessi sono strettamente collegati, nella considerazione del Diritto e dell'Economia Politica come materie complementari per lo sviluppo di competenze giuridico-economiche.

DIRITTO

Competenze

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche diverse
- Individuare ed accedere alla disciplina pubblicistica

Abilità

- Individuare le interrelazioni tra soggetti ed istituzioni che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi istituzionali a livello locale, nazionale e internazionale
- Considerare i valori costituzionali come principi ispiratori del vivere civile
- Comprendere il valore programmatico della Costituzione italiana
- Cogliere i collegamenti tra assetto sociale, politico, giuridico ed economico di diverse epoche storiche
- Sviluppare un approccio organico nella comprensione della realtà, considerando le relazioni tra sistema sociale, sistema normativo e sistema economico
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina

Sviluppare la capacità di analizzare fonti normative

ECONOMIA POLITICA

Competenze

- Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni
- Essere consapevoli della relatività delle teorie economiche e finanziarie, contestualizzandole in relazione ai diversi periodi storici
- Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei macrofenomeni nazionali ed internazionali
- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica

Abilità

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici
- Considerare l'evoluzione storica dell'economia pubblica e dell'intervento dello Stato quale protagonista della vita economica del sistema
- Considerare gli interventi di politica finanziaria come strumenti per l'attuazione dei principi della Costituzione
- Considerare i diversi strumenti di intervento dello Stato nella vita economica, dal lato delle entrate e delle spese, e le diverse conseguenze sul sistema
- Comprendere gli avvenimenti quotidiani in campo politico, giuridico ed economico alla luce dei contenuti appresi
- Consolidare e potenziare un metodo di studio autonomo, efficiente e personalizzato
- Sviluppare la capacità di confronto, dialogo e pensiero critico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da tutti gli studenti, pur con delle differenziazioni all'interno della classe riconducibili alle diverse potenzialità individuali sia in termini di competenze e abilità trasversali sia ai diversi percorsi relativi a partecipazione, interesse, impegno. Nello specifico, si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari

DIRITTO

Competenze

- Capacità di considerare il proprio vissuto personale e i principali fenomeni di ordine politico e giuridico all'interno di un sistema di regole che basa il proprio fondamento sui principi fondamentali della Costituzione
- Capacità di comprendere, in linea di massima, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche diverse
- Analizzare le norme giuridiche in materia pubblicistica

Abilità

- Individuare le interrelazioni tra soggetti ed istituzioni nell'organizzazione sociale
- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi istituzionali a livello locale, nazionale e internazionale
- Considerare i valori costituzionali come principi ispiratori del vivere civile
- Comprendere il valore programmatico della Costituzione italiana

- Cogliere i collegamenti tra assetto sociale, politico, giuridico ed economico di diverse epoche storiche
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina

ECONOMIA POLITICA

Competenze

- Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico
- Essere consapevoli della relatività delle teorie economiche e finanziarie, contestualizzandole in relazione ai diversi periodi storici
- Riconoscere le peculiarità e i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche diverse
- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica

Abilità

- Riconoscere l'interdipendenza tra i principali fenomeni economici, sociali, politici
- Considerare l'evoluzione storica dell'economia pubblica e dell'intervento dello Stato quale protagonista della vita economica del sistema
- Considerare gli interventi di politica finanziaria come strumenti per l'attuazione dei principi della Costituzione
- Considerare i diversi strumenti di intervento dello Stato nella vita economica, dal lato delle entrate e delle spese, e le diverse conseguenze sul sistema
- Considerare gli avvenimenti quotidiani più importanti in campo politico, giuridico ed economico alla luce dei contenuti appresi
- Consolidare e potenziare un metodo di studio autonomo e personalizzato
- Sviluppare la capacità di dialogo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in continuità con il processo di apprendimento che ha caratterizzato i precedenti anni scolastici, ha mostrato vivo interesse verso le tematiche proposte, partecipando attivamente e in modo propositivo alle lezioni. Particolare interesse è stato mostrato verso i momenti di elaborazione personale o di gruppo con riflessioni condivise e confronto in classe.

L'atteggiamento di curiosità verso le tematiche trattate, di contestualizzazione delle stesse a situazioni reali e di approccio ragionato allo studio è stato molto costruttivo per tutto il percorso didattico relativo alle due discipline

La buona predisposizione a questo tipo di didattica "attiva" e l'apporto dei ragazzi più interessati e propositivi, trainanti verso quelli tendenzialmente meno partecipi e più inclini ad uno studio più mnemonico, ha permesso alla generalità degli alunni di vivere il processo di apprendimento come occasione e strumento di crescita personale e il raggiungimento di risultati molto soddisfacenti in relazione alle conoscenze, abilità e competenze maturate.

Il contesto empatico ed includente che ha caratterizzato il gruppo-classe ha permesso di raggiungere ottimi risultati nella maturazione personale, nel potenziamento dell'autostima e nella facilitazione dei rapporti interpersonali sia dell'alunna diversamente abile che dei ragazzi più introversi.

La maggior parte degli studenti presenta, a conclusione del percorso scolastico, un livello di preparazione complessivamente buono, con alcuni casi di eccellenze che si sono distinti per partecipazione propositiva, interesse continuo, metodo di studio elaborato.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato veicolato dallo svolgimento delle seguenti unità didattiche, come da programmazioni disciplinari di inizio anno. Per maggiori dettagli si rimanda al programma allegato al presente documento

DIRITTO

Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo Le istituzioni nazionali Le istituzioni locali La Pubblica Amministrazione Le istituzioni internazionali

ECONOMIA POLITICA

L'attività finanziaria pubblica La politica della spesa La politica dell'entrata La politica di bilancio Il sistema tributario italiano Finanza locale e comunitaria

MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Il processo di apprendimento degli alunni è stato monitorato e valutato attraverso due tipologie di verifiche: le verifiche formative, registrate costantemente in relazione ai parametri educativi, che hanno mirato a monitorare interesse, partecipazione, impegno e metodo di studio; quelle sommative, al termine di ogni unità didattica o segmento significativo di apprendimento, almeno due per alunno in ogni quadrimestre, che hanno registrato il livello di conoscenze, competenze ed abilità acquisite applicando i criteri esplicitati nella griglia di valutazione ufficiale.

ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E AL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE

Nel corso dell'anno non si sono registrati casi di studenti con lacune tali da richiedere specifiche azioni di recupero. Per quanto riguarda lo studente per il quale è stata elaborata la scheda di Profilo attitudinale dal Consiglio di Classe, è stata necessaria una costante attività di accompagnamento nello studio con supporto anche motivazionale. Frequenti sono state le attività dedicate al consolidamento delle competenze ed abilità raggiunte anche con attività di studio per gruppi di tutoraggio.

Agli studenti che hanno mostrato il possesso di conoscenze organiche ed approfondite, insieme alla capacità di condurre uno studio più autonomo e personalizzato, sono state proposte attività di arricchimento del percorso formativo anche in relazione agli interessi mostrati dai singoli, attraverso lavori di ricerca e realizzazione di elaborati che sono stati condivisi con il resto della classe, costituendo validi strumenti di confronto e dialogo.

METODOLOGIE E SUSSIDI

Le scelte metodologiche hanno mirato a una riduzione della lezione frontale, a cui si è fatto ricorso soprattutto per l'introduzione degli argomenti, cercando di stimolare l'interesse degli alunni e una loro partecipazione attiva al dialogo educativo. Sono state privilegiate le lezioni interattive ed i momenti di studio per piccoli gruppi al fine di facilitare un uso autonomo dei testi proposti.

Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre ai libri di testo, documenti di approfondimento, fonti normative, video didattici, schemi e mappe concettuali che sono state condivise sulla Classroom di G-Suite per renderli costantemente fruibili

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata effettuata considerando i risultati delle verifiche effettuate, sia formative che sommative, il livello di preparazione medio della classe e i progressi registrati nel corso dell'anno dai singoli alunni. I voti sono stati attribuiti nel rispetto della griglia di valutazione adottata dall'Istituto e sono stati concordati sempre con gli studenti per stimolare in loro anche un'abitudine all'autovalutazione.

La docente Antonia Regina Masucci

ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2023/2024

Classe **5Ac** - Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali

Docente: Cosentino Maria Rosaria

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il docente di "Economia aziendale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico, analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

PROFILO DELLA CLASSE, OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI-RAGGIUNTI

La classe è costituita da 14 alunni di cui 5 alunni e 9 alunne, nell'anno scolastico ha manifestato interesse per la materia e un'opportuna partecipazione, seguendo con attenzione le lezioni ed intervenendo nel corso delle spiegazioni con curiosità e desiderio d'apprendere. I discenti si sono impegnati con costanza nello studio degli argomenti di volta in volta presentati, nonostante la presenza di lacune di base. La programmazione di economia aziendale è stata svolta, sempre, con continuo riferimento alla preparazione di base dei discenti e ai loro particolari bisogni formativi. I contenuti sono stati selezionati in sede di programmazione in modo mirato, privilegiando gli argomenti che offrissero maggiori spunti per operare la maturazione delle competenze e sviluppare raccordi e collegamenti pluridisciplinari. Si è favorito il coinvolgimento degli alunni nelle lezioni proponendo domande volte ad indurre i discenti un'acquisizione critica delle conoscenze e delle abilità della disciplina. Per quanto riguarda la partecipazione e il dialogo educativo, la classe nel complesso si è dimostrata attiva. Le lezioni si sono sempre svolte all'insegna del confronto e della partecipazione in un clima di propositività. Si rileva anche, una soddisfacente autonomia nelle capacità organizzative e nella disponibilità all'approfondimento personale dei contenuti disciplinari. Gli alunni presentano livelli di apprendimento differenti. Il livello di preparazione conseguito dagli alunni è da definirsi mediamente soddisfacente; la classe ha, infatti, risposto agli stimoli offerti dall'insegnante e anche coloro che hanno evidenziato maggiori difficoltà, si sono sforzati di migliorare la propria preparazione fino a raggiungere di risultati accettabili. L'analisi della classe è riconducibile ad una diversificazione stratificata: un gruppo, nel complesso, è riuscito a conseguire buoni e ottimi risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze. Un secondo gruppo, ha conseguito invece, risultati discreti; infine un piccolo gruppo ha dimostrato un accettabile impegno nello studio autonomo e, pur avendo dimostrato qualche difficoltà nell'esercizio delle competenze disciplinari, ha conseguito risultati sufficienti.

Gli obiettivi fissati nel documento di programmazione ad inizio anno scolastico, sono stati in gran parte raggiunti dai discenti con delle differenziazioni riconducibili alle diverse competenze di base e stili di apprendimento.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolti i seguenti argomenti:

- aumento di capitale sociale a pagamento;
- acquisto di azioni proprie;
- il prestito obbligazionario.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio

Contabilità generale

- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente (liquidazione e pagamento del TFR interno)
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico (Nota Integrativa cenni)
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionale
- I principi contabili internazionali
- Il bilancio IAS/IFRS: cenni (da svolgere dopo il 15 maggio)
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale: cenni (da svolgere dopo il 15 maggio)

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato: cenni
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario

MODULO 3 – Fiscalità d'impresa

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La base imponibile IRAP: cenni
- Il reddito imponibile: cenni
- Le imposte differite e le imposte anticipate: cenni

MODULO 1 - TOMO 2 - Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Il make or buy: cenni
- La break even analysis

MODULO 2 - TOMO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Strategie aziendali

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno

- L'analisi dell'ambiente interno
- La catena del valore
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione: cenni

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario: cenni
- Analisi degli scostamenti: cenni (da svolgere dopo il 15 maggio)

Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing: cenni

MODULO 3 – TOMO 2 – Prodotti e servizi finanziari alle imprese

Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese: cenni
- Il fido bancario: cenni
- L'apertura di credito: cenni
- Lo sconto di cambiali: cenni
- Il portafoglio salvo buon fine: cenni
- Gli anticipi su fatture: cenni
- Il factoring: cenni

Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

- I mutui ipotecari
- Il leasing

Bilancio d'esercizio con dati a scelta

Lineamenti della moderna impresa industriale

- Che cosa s'intende per impresa industriale
- Il processo di fabbricazione
- Le principali classificazioni

COMPETENZE

• Saper interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare l'analisi di bilancio
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

ABILITA'

- Riconoscere le caratteristiche principali delle imprese industriali
- Redigere le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura
- Redigere o concorrere alla redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del codice civile
- Individuare le variazioni da apportare al reddito di bilancio per determinare il reddito fiscale
- Calcolare le imposte dirette che gravano sull'impresa
- Calcolare l'IRES a carico di una S.p.A.
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare e coordinare tra loro i principali indici di bilancio
- Redigere i rendiconti finanziari dei flussi di CCn e di cassa
- Descrivere le funzioni della COA e definire i diversi tipi di oggetto di cui la contabilità gestionale consente di rilevare il costo
- Classificare i costi secondo parametri diversi in funzione dello scopo della classificazione
- Scegliere e determinare le diverse configurazioni di costo in funzione dell'oggetto e dell'obiettivo di calcolo
- Applicare il BEP
- Rappresentare graficamente costi fissi e variabili
- Risolvere problemi di calcolo dei costi, scelte make or buy
- Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio
- Costruire un business plan
- Distinguere le diverse forme tecniche di finanziamento alle imprese a breve, medio e lungo termine
- Confrontare le caratteristiche di forme alternative di finanziamento (leasing finanziario e mutuo)

RENDICONTAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

Nel complesso, lo svolgimento delle unità didattiche è avvenuto in linea con quanto programmato ad inizio anno scolastico; nel corso dell'anno scolastico si è proceduto a trattare, ed in alcuni casi, ad approfondire argomenti dell'anno precedente, propedeutici ai contenuti del corrente anno scolastico e finalizzati inoltre, a favorire il recupero di lacune di base e il consolidamento delle competenze disciplinari.

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE – MODALITÀ DELLE VERIFICHE EFFETTUATE, CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica hanno avuto cadenze costanti e puntuali e hanno consentito il monitoraggio della corretta acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Sono state effettuate verifiche sommative orali e scritte: n. 2 verifiche scritte e n. 2 verifiche orali nel primo quadrimestre; n. 2 verifiche scritte di cui una, rappresentata dalla simulazione della seconda prova d'esame di Stato e n. 1 verifica orale, alla data del presente documento nel secondo quadrimestre. Una verifica scritta e una verifica orale

conclusive, saranno effettuate – in aggiunta a quelle già svolte- entro il termine delle lezioni del secondo quadrimestre. Nelle prove scritte, ogni esercizio e/o quesito è stato accompagnato da uno specifico punteggio stabilito dalla docente. I punti totali conseguiti dagli studenti sono stati espressi in punti di decimi secondo le modalità indicate dalle griglie di valutazione allegate al P.T.O.F. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, secondo i livelli di conoscenze, di competenze e di abilità, degli altri parametri di valutazione nonché degli elementi soggettivi di ogni singolo alunno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E/O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero si sono svolte in itinere in orario curricolare, attraverso il ripasso dei contenuti essenziali delle lezioni precedenti prima di ogni spiegazione; ripasso in preparazione alla verifica scritta, correzione della verifica scritta, analisi e discussione sugli errori.

RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Il comportamento tenuto dagli studenti della classe nel corso dell'anno scolastico è stato sempre all'insegna della correttezza, della collaborazione e della partecipazione al dialogo educativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE, SUSSIDI UTILIZZATI

Gli argomenti e i contenuti del programma sono stati svolti utilizzando le metodologie fissate in sede di programmazione annuale. Si è cercato di privilegiare il coinvolgimento individuale e la scoperta personale in relazione alla disciplina oggetto d'insegnamento. Per evitare che l'apprendimento avvenisse con lo schema della memorizzazione-ripetizione si è cercato di motivare i discenti a comprendere e formulare i problemi, favorendo una partecipazione più attiva da parte degli studenti che necessitavano di interventi da parte dell'insegnante e di sviluppare negli stessi, autonomia nell'organizzazione dei tempi e delle modalità di lavoro, attraverso i momenti della: motivazione, lezione partecipata, confronto e discussione. E inoltre, si è fatto ricorso alla:

- ✓ richiesta di interventi da parte degli studenti su alcuni argomenti;
- ✓ verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma;
- ✓ assegnazione di esercitazioni individuali domestiche e correzione in classe dei lavori assegnati.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- lavagna;
- laboratorio d'informatica con utilizzo di internet all'occorrenza;
- Google Classroom;
- Dispense PowerPoint e in Word.

Amantea, 10 Maggio 2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Rosaria Cosentino

RELAZIONE DI MATEMATICA a.s. 2023-2024

Docente Prof.ssa Antonella Curcio

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Le finalità didattico-educative che l'insegnamento della Matematica persegue nell'arco del triennio, secondo quanto concordato nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, sono:

- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- acquisire capacità critica;
- sviluppare capacità logico-deduttive;
- saper selezionare le informazioni;
- individuare nelle informazioni i dati di partenza e definire gli obiettivi da raggiungere;
- saper scegliere le procedure di risoluzione;
- essere in grado di verificare la congruità dei risultati ottenuti alle procedure applicate e agli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Quelli specifici della quinta classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono:

Conoscenza: conoscere i contenuti specifici della disciplina.

- ☐ Competenza: ripetere in forma corretta i contenuti della disciplina; saper codificare e decodificare un testo; saper cogliere i nessi logici e stabilire gli opportuni collegamenti; saper argomentare con proprietà di linguaggio; saper applicare regole e procedure; saper risolvere problemi;
- ☐ Abilità: saper analizzare situazioni complesse; saper trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro; cogliere analogie e differenze tra contesti disciplinari affini; rielaborare in modo personale le informazioni acquisite.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità sono di seguito sintetizzati.

COMPETENZE: saper applicare in maniera corretta le regole e le procedure studiate in vari contesti.

ABILITA': saper operare con le funzioni di due variabili, trovando il dominio e determinando i massimi e i minimi liberi e quelli vincolati (con vincoli lineari). Saper applicare le conoscenze analitiche acquisite alla risoluzione di problemi economici. Saper risolvere problemi tipici della ricerca operativa, saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza. Saper risolvere un problema di programmazione lineare.

PROFILO DELLA CLASSE

I risultati raggiunti dagli alunni in termini di profitto sono diversificati. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente alle lezioni, mostrando interesse per le attività didattiche proposte. Un gruppo di studenti ha raggiunto una buona e, in alcuni casi, anche eccellente preparazione in quanto la partecipazione e l'attenzione sono stati supportati da impegno continuo, da un metodo di studio adeguato, e da ottime capacità di rielaborazione.

Per alcuni alunni invece il rendimento è stato ostacolato da una partecipazione saltuaria e da un impegno decisamente discontinuo, finalizzato principalmente allo studio in vista dell'imminente scadenza delle verifiche formative. Soprattutto per questi ultimi, l'intervento è stato mirato al rinforzo e al consolidamento dei contenuti programmati di base della disciplina, per dar modo di raggiungere risultati accettabili.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

I contenuti trattati, specifici della disciplina, sono stati i seguenti:

- 1. **Le funzioni economiche**: il regime di concorrenza perfetta, il regime di monopolio. Funzioni di costo, ricavo e profitto. Costi fissi e costi variabili. Problemi economici sulle funzioni di costo, ricavo e utile. Massimizzazione del profitto (in regime di concorrenza perfetta e di monopolio).
- 2. **Le funzioni in due variabili**: disequazioni lineari, disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni risolti col metodo grafico, domini di funzioni in due variabili (intere, fratte e irrazionali); le derivate parziali; il calcolo di massimi e/o minimi relativi con il metodo dell'Hessiano, massimi e minimi vincolati (col metodo di sostituzione). Cenni sulle linee di livello. Funzioni di due variabili in economia: gli strumenti dell'analisi sono stati applicati alla risoluzione di alcuni tipici problemi economici (massimizzazione dell'utile);
- 3. La ricerca operativa: le origini della ricerca operativa, le fasi di un problema di ricerca operativa, problemi di ottimizzazione con funzione obiettivo lineare e funzione obiettivo quadratica, diagramma di redditività, problemi di scelta in condizioni di certezza, problemi di scelta in una variabile tra due o più alternative (con funzioni obiettivo lineari).
- 4. **Programmazione lineare:** problemi di scelta in due variabili di tipo lineare, risoluzione del modello algebrico di programmazione lineare in due variabili.

Si prevede di ultimare la trattazione degli argomenti relativi sicurezza (i pericoli presenti nell'ambiente naturale) come previsto in sede di consiglio di classe.

NUMERO DI VERIFICHE E MODALITÀ

Le verifiche sommative sono state tre in ciascun quadrimestre, due scritte e una orale (quelle del secondo quadrimestre sono alla data odierna ancora da ultimare).

Le verifiche formative sono state realizzate tramite domande flash e correzioni di esercizi alla lavagna.

Si segnala che alcune ore curriculari della disciplina sono state destinate ad attività di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa organizzate all'interno dell'istituto.

ATTIVITÀ DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E/O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata costante: sistematica è stata infatti la correzione degli esercizi assegnati, frequenti sono state le soste didattiche. Al fine di consolidare gli apprendimenti sono state svolte attività di ripasso guidato in concomitanza delle verifiche scritte con rinforzo dei contenuti. Il coinvolgimento degli alunni è stato frequentemente stimolato attraverso domande flash ed esercitazioni graduate per livello di difficoltà anche per il potenziamento delle eccellenze.

RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Non si segnalano particolari problematiche relative agli aspetti disciplinari.

METODOLOGIA ADOTTATA

Le metodologie e gli strumenti impiegati sono stati diversi: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, anche con l'utilizzo di un software specifico della disciplina (Geogebra). È stato adottato un approccio principalmente applicativo, ampio spazio è stato dedicato allo svolgimento guidato degli esercizi e dei problemi. Si è cercato di privilegiare la partecipazione attiva degli alunni tramite il problemsolving e l'esercitazione collettiva.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libro di testo: MATEMATICA.ROSSO volume 5 con tutor - autori Bergamini, Barozzi, Trifone ed. ZANICHELLI; Sono stati utilizzati anche altri libri per ulteriori approfondimento ed esercitazioni. Sono stati proposti software interattivi per la realizzazione di grafici in tre dimensioni e sono stati usati anche sussidi multimediali (video, filmati ecc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata globale ed ha tenuto conto non solo delle verifiche sommative e/o formative, ma anche di fattori quali impegno, partecipazione, interesse e assiduità nello svolgimento delle esercitazioni assegnate.

RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE

La relazione con la classe è da considerarsi molto buona.

La Docente

Amantea (CS), 10/05/2024

Prof.ssa Antonella Curcio

RELAZIONE FINALE CLASSE 5^a A ITC

INGLESE Docente M.A. COCCIMIGLIO

A.S.2023-2024

Tutti gli alunni di questa classe per le loro molteplici attitudini e caratteristiche individuali sono da considerarsi unici e degni di stima per il rispetto reciproco e la limpidezza nei rapporti. Personalmente la sottoscritta crede sia questa la chiave per raggiungere il successo nel profitto e nel dialogo con gli alunni. Fin dall'inizio del primo anno sono stati molto positivi l'interesse in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo e la voglia di migliorare il proprio metodo di studio. Il gruppo classe negli anni è andato sempre più consolidandosi raggiungendo nell'ultimo anno rapporti sinceri di solidarietà e di stima. In inglese sono sostanzialmente due i gruppi di profitto: il più numeroso ha raggiunto un discreto livello di inglese con capacità più o meno performanti nell'esposizione orale / scritta, nell'improvvisazione e nell'interazione con l'insegnante; il secondo gruppo meno numeroso ha ottime capacità espressive, naturale slancio nell'improvvisazione e spirito critico. La valutazione finale ha compreso sia le verifiche che gli sforzi personali nel progredire nel profitto. Anche gli alunni con difficoltà espositive hanno meritato una valutazione premiante per costanza nello studio e personale desiderio di fare piccoli passi in avanti sempre. Gli alunni con eccellente profitto si distinguono, inoltre, per le competenze nella rielaborazione dei contenuti e la ricchezza lessicale.

Il programma svolto include l'economia, il contratto di vendita, le multinazionali, la globalizzazione, la green economy, il leasing, il marketing, la pubblicità, le due guerre mondiali, the Wall street crash, gli usa dopo 11 settembre 2001, Biden.

Tra gli obiettivi raggiunti: il prendere appunti durante la lezione; studiare cercando di rielaborare i contenuti; rispondere a domande- flash per personalizzare lo studio; acquisire il lessico della microlingua; improvvisare nella conversazione, ricercare informazioni sui topics studiati per fare paragoni con intenti trasversali tra le discipline.

Il libro di testo è stato da supporto alle schede ed appunti dell'insegnante. La programmazione è stata svolta regolarmente per tempi, contenuti e verifiche sommative e formative. Queste ultime basate su correzione compiti, rispetto delle consegne e grado di interattività durante le lezioni. Sono state svolte 2 prove scritte /orali per quadrimestre.

La metodologia ha compreso: lezione frontale ed interattiva, la lettura e traduzione dei topics di business e civiltà, l'approfondimento delle tematiche svolte on-line, la ricerca individuale e la conversazione.

Alcuni studenti con grande capacità di improvvisazione linguistica hanno saputo dare spunti interessanti alle lezioni in materia di tecnologia, storia, tendenze ed altro.

Relativamente alla sicurezza hanno visionato i pericoli del terremoto e dell'incendio seguendo le avventure in inglese di roy the firefighter in rete.

Le attività di recupero in itinere sono state le giornate di ripetizione degli argomenti, mentre il potenziamento si è espresso con i lavori di rielaborazione di ciascuno.

Infine, l'umanità di tutti ha permesso all'alunna con sostegno un percorso sereno e sempre più proficuo nel coinvolgimento delle lezioni e nell'autostima raggiunta.

Ottimo il clima di solidarietà tra gli alunni e molto stimolante l'apporto anche contenutistico di molti alunni.

Prof. ssa M.A. Coccimiglio

PROGRAMMA INGLESE 2023-2024 CLASSE 5AITC PROF. SSA M.A. COCCIMIGLIO

- THE CONTRACT OF SALE
- INSURANCE
- SHIPPING DOCMENTS
- MEANS OF TRANSPORT
- LEASING
- TYPES OF ECONOMY
- ITALIAN ECONOMY
- INTERNATIONAL TRADE
- MARKETING
- ADVERTISING
- MULTINATIONALS
- GREEN ECONOMY
- GLOBALISATION
- WORLD WAR 1
- WORLD WAR 2
- WALL STREET CRASH AND THE GREAT DEPRESSION
- THE USA AFTER WW2
- THE FALL OF THE TWIN TOWERS
- JOE BIDEN

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE Classe V sez. A ITC - anno scolastico 2023 - 2024 Docente prof.ssa Antonietta Ciorlia

Finalità della disciplina

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

Obbiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.

L'allievo:

- È consapevole delle principali metodiche di allenamento intese a sviluppare e migliorare, almeno in parte, le proprie capacità condizionali e coordinative
- Pratica e sa applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Conosce ed ha in parte acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport e nella società moderna

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, affidatami dal primo anno, si è dimostrata aperta e disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente. L'interesse è stato **vivo e continuo**, l'impegno **buono** e la partecipazione **attiva.** I risultati raggiunti sono nel complesso quasi ottimi.

Il comportamento è stato **sempre corretto** nei confronti dell'insegnante, della scuola e tra ragazzi stessi

Molto buona la relazione con gli studenti della classe, con i quali si è instaurato un rapporto sincero, impostato sul dialogo aperto e fortemente educativo e formativo.

Il programma di Scienze Motorie durante l'anno ha ripreso tutta la parte pratica, prevalente ed essenziale per lo svolgimento della disciplina, che negli scorsi anni era venuta meno, per via delle norme legate al Covid 19, tenendo in considerazione i seguenti contenuti:

Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)

Percorsi di coordinazione ed equilibrio, fitwalking

Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)

Tennis tavolo

Badminton

Alimentazione

Primo soccorso

Lo sport durante il fascismo

Olimpiadi

Paralimpiadi

Regolamenti, rispetto delle regole e dei ruoli, nello sport e nella società

Stile di vita sano e attivo

Il doping

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici inerenti al PTOF.

Verifiche previste nell'intero anno scolastico: n. 4 complessive, pratico-teoriche **Verifiche effettuate** n. 2 pratico-teoriche, per quadrimestre.

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, realizzazione di piccoli tornei d'Istituto.
- Tramite Classroom si è inviato materiale, link, ecc

Sussidi utilizzati:

- Libro di testo **Il corpo e i suoi linguaggi** Del Nista, Parker, Tasselli Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Dispense materiale fotocopiato
- Link

RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA Anno scolastico 2023-2024 Docente: RAMPALSKI SONIA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e favorisce il mutarsi d'atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti religiosi ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 14 studenti, di cui 1 ha scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica; mi è stata affidata dall'A.S. 2021/2022.

Si evidenziano grande interesse per i temi proposti e forte motivazione allo studio.

Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rilevano atteggiamenti di grande rispetto e di dialogo costruttivo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza.

Tutti si sono impegnati e hanno raggiunto ottimi risultati sia sul piano del profitto che relazionale.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

VERIFICHE

VERIFICHE FORMATIVE: effettuate periodicamente, basate sul dialogo, la ricerca e l'approfondimento di tematiche attuali in relazione ai testi biblici.

VERIFICHE SOMMATIVE: nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate due verifiche sommative (una per quadrimestre), espresse in dibattiti e colloqui individuali e in gruppi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'IRC partecipa all'insegnamento di ED. CIVICA.

PRIMO QUADRIMESTRE – 3 ORE

Le organizzazioni internazionali a tutela della pace e dei diritti umani

Cittadinanza attiva e tutela delle risorse ambientali a livello globale

SECONDO QUADRIMESTRE – 3 ORE

Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco

La tutela dei Diritti Umani e il ruolo Amnesty International

ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E\ O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Attuate in itinere.

RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Il comportamento degli studenti è stato corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA/DID

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "A.A. V.V., Sulla Tua Parola, DEA scuola, Marietti scuola, 2018", Bibbia, video, utilizzo della LIM.

RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un grande interesse per la disciplina e ha partecipato in maniera attiva alle tematiche proposte.

Amantea 04/05/2024

DOCENTE

Prof.ssa RAMPALSKI SONIA

PROGRAMMA RELIGIONE CATTOLICA **CLASSE 5A ITC** A.S. 2023/2024 **DOCENTE: RAMPALSKI SONIA**

Il Cristianesimo e l'impegno sociale

Legalità e obiezione di coscienza

Accoglienza, gentilezza e inclusione

Il Cristianesimo e la globalizzazione della solidarietà

Impegnarsi per la pace

L'amicizia - gratitudine

Riflessioni sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Libertà e responsabilità

Autostima

Riflessioni sulla giornata della memoria

La pace e la guerra

Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Fidanzamento e matrimonio

Storia della Chiesa

ARGOMENTI SICUREZZA

I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA



♣ Scheda n.5 – Scuola sicura

EDUCAZIONE CIVICA

Le Organizzazioni Internazionali a tutela della pace e dei diritti umani

Cittadinanza attiva e tutela delle risorse ambientali a livello globale

Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco

La difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International

DOCENTE

RAMPALSKI SONIA

Relazione annuale classe 5^aA SIA

Tutor Orientamento D.M. 63 Aprile 2023 – Prof. Costantino Giovanni

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado possono contare sulla figura del docente tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.

Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

La classe in oggetto è la 5 ITC del Polo Scolastico di Amantea, composta da 14 alunni, 5 maschi e 9 femmine, di cui una segue una programmazione differenziata.

È una classe eterogenea, dove spiccano importanti personalità, con ambizioni alte e percorsi di notevole entità da valorizzare.

In questo anno scolastico, le attività di Orientamento della suddetta classe, hanno toccato varie tematiche, i ragazzi/e hanno potuto conoscere attraverso incontri, discussioni, talk e dibattiti, varie figure, esperti e tecnici, storici e scienziati, maestri e musicisti, che hanno descritto e illustrato le loro passioni e arti, il loro sapere e i loro percorsi.

Di seguito, elenco le varie attività svolte, per un totale di n° 41 ore.

Corso di Educazione Finanziaria	Settembre/Dicembre 2023	ORE svolte	10
Inaugurazione anno scolastico presso il Santuario dei Minimi e visita mostra "Due padri Minimi, tra scienza e fede"	12 Ottobre 2023	ORE svolte	4
Incontro informativo con i docenti tutor e il docente orientatore	17 e 18 Ottobre 2023	ORE svolte	1
Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falvo "Legalità"	26 Ottobre 2023	ORE svolte	3
Incontro dibattito con Valeria Sartori "disarmo"	6 Novembre 2023	ORE svolte	3
TALK CON IL PIANISTA MARIO FANIZZI – "MELODIA E MUSICA POP – Come creare un impatto emotivo nelle canzoni"	8 Novembre 2023	ORE svolte	2
INCONTRO CON IL MAESTRO ORAFO GERARDO SACCO "arte"	13 Dicembre 2023	ORE svolte	4
Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri "Fisica"	08 Febbraio 2024	ORE svolte	4
Incontro con il prof. Gianluigi Greco "Scienza"	13 Marzo 2024	ORE svolte	4

"Rosario Livatino: martirio e testimonianza" "storia"	11 Aprile 2024	ORE svolte	4
Incontro con il Tutor per iscrizione alla piattaforma UNICA, valutazione inclinazioni, bisogni orientativi e culturali, interessi e aspirazioni e successivamente inserimento capolavoro -	Durante l'anno scolastico	ORE svolte	2

Amantea, 14/05/2023

Docente tutor – *Prof.re Giovanni Costantino*

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)

Docente	Materia di insegnamento	Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)
Prof.ssa Pellegrino A.	Sostegno	INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.
Prof.ssa Pellegrino A	Sostegno	1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
Prof.ssa Ciorlia A.	Scienze Motorie	2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
Prof.ssa Pellegrino A.	Sostegno	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas;
Prof.ssa Cosentino Maria Rosaria	Economia Aziendale	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi;
Prof.ssa Cosentino Maria Rosaria	Economia Aziendale	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili
Prof.ssa Rampalski S.	Religione	4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.; - Scheda N. 5 - Scuola sicura
Prof.ssa Cucio Antonella	Matematica	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 6 - I terremoti Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
Prof.ssa Curcio A.	Matematica	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 9 - Le frane Scheda N. 10 - Le valanghe - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi
Prof.ssa Coccimiglio M.A.	Inglese	Norme comportamentali in caso di: - In caso d'incendio - In caso di terremoti
Prof.ssa Coccimiglio M.A.	Inglese	6) PREVENZIONE IN CASO DI - In caso d'incendio - Un piano di evacuazione per la tua scuola
Prof.ssa Ciorlia A.	Scienze Motorie	CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?